



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **diciannove** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome	Presente
1. MAGGENI FABIO - Sindaco	Sì
2. ZANARI ELEONORA - Consigliere	Sì
3. SAVOINI RICCARDO - Consigliere	Sì
4. RABOZZI FRANCESCO - Consigliere	Sì
5. BONIPERTI GAUDENZIO - Consigliere	Sì
6. COSENZA BRUNO - Consigliere	Sì
7. BRAVINI ELISABETTA - Consigliere	Giust.
8. PERONI LORENZO - Consigliere	Sì
9. FONTANA LORENZO - Consigliere	Sì
10. NOVARINA MARCO - Consigliere	Giust.
11. DONNA GIUSEPPE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Partecipa il Segretario Comunale Rossi Dott. Giacomo, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Fabio Maggeni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra citato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU relazione del Sindaco che riferisce;

PREMESSO:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito almeno a un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Barengo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs 118/2011 così come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014 e in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO

- che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;
- che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO:

- pertanto che, in applicazione al principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi

cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l’ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

- che le previsioni di entrata e di spesa sono allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di servizio p.o. e sulla base delle indicazioni fornite dall’Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2021/2023;
- che sono state prese in considerazione le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalle Leggi di stabilità approvate nei vari anni, riservandosi di definire nel corso dell’anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall’ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori;

DATO ATTO:

- che l’art. 151, comma 1, D.Lgs. 18.08.00, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l’anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell’Interno, d’intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- che il comma 4 dell’art. 30 del D.L. n. 41 del 22/03/2021 (Decreto sostegni) ha differito il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 al 30.04.2021;

PRESO ATTO del venir meno dell’obbligo di adozione del piano triennale delle opere pubbliche di cui all’art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., periodo 2021/2023 e del piano annuale 2021 poiché non sono previsti lavori pari o superiori ai 100.000,00= euro, così come previsto dai commi 6 e 3 dell’art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 (finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 53 del 05.09.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato aggiornato il piano di azioni positive del Comune di Barengo per le pari opportunità tra uomo e donna per il triennio 2021-2023;
- n. 24 del 18.03.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Programma del fabbisogno del personale, triennio 2021-2023 ed è stata effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale;
- n. 21 del 18.03.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: *“Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice della strada: determinazione delle quote da destinare alle finalità di cui all’art. 208, comma 2 – 4 d. lgs. 285/1992, come modificato dall’art. 53, comma 20, legge n. 388 del 23-12-2000”*
- n. 22 del 18.03.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: *“Servizi a domanda individuale. Tariffe e contribuzioni per l’anno 2021”*
- n. 25 del 18.03.2021 “Documento unico di programmazione (D.U.P.). 2021/2023. Aggiornamento”;

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni

- G.C. n° 23 del 18.03.2021 avente all’oggetto “Tariffe e contribuzioni servizi comunali -

Anno 2021. Riconferma”

- C.C. n° 18 del 30-06-2012: “Determinazione valore venale minimo aree edificabili ai fini dell’IMU – Anno 2012”
- C.C. n° 12 del 21-07-2020: “Approvazione Regolamento Comunale per l’applicazione dell’imposta municipale propria (I.M.U.)”
- C.C. n° 2 del 02-02-2007: “Regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale I.R.P.E.F.”
- C.C. N° 21 DEL 28-09-2020: “Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)”
- C.C. n° 6 del 30.03.2021: “Approvazione Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”
- C.C. n° 7 del 30.03.2021: “Approvazione regolamento per l’applicazione del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”
- C.C. n° 5 del 30.03.2021: “Imposta Municipale Propria – Aliquote per l’anno 2021”
- C.C. n° 4 del 30.03.2021: “Addizionale comunale I.R.P.E.F. per l’anno 2021. Conferma aliquote”

PRECISATO che vengono riconfermate le tariffe stabilite nelle seguenti deliberazioni come ribadito con deliberazione di G.C. n° 23 del 18.03.2021:

- G.C. n° 17 del 01.03.2017 : “Servizio di illuminazione votiva. Aggiornamento tariffe dal 01.01.2017”
- G.C. n° 4 del 26-02-2011: “Aggiornamento tariffe peso pubblico”
- G.C. n° 9 del 28-01-2005: “Aggiornamento tariffe per utilizzo campo da tennis”
- C.C. n° 19 del 31.07.2014: “Servizio di scuolabus comunale – Approvazione tariffe a decorrere dall’anno scolastico 2014/2015”
- G.C. n° 15 del 28-01-05 “Aggiornamenti oneri di urbanizzazione a decorrere dall’01-01-05”

DATO ATTO

- che le tariffe relative ai servizi non specificatamente sopracitati, si intendono riconfermate nei valori applicati nell’esercizio finanziario precedente;
- che le tariffe del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del nuovo canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati saranno approvate con successivo atto di Giunta Comunale, entro i termini di legge;
- che il piano delle alienazione e valorizzazioni dei beni patrimoniali è stato incluso all’interno del D.U.P. 2021/2023;

DATO ATTO che questo Comune non ha previsto nei propri strumenti urbanistici aree PEEP e quindi non ha aree da cedere in diritto di superficie e proprietà ai sensi delle Legge 167/62 e 457/78 e ss.-mm.ii;

DATO ATTO:

- che il Comune di Barengo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite massimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243, comma 2, lettera a del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell’art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2021/2023 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2021-2023 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

PRECISATO, come ribadito sia nel D.U.P. 2021/2023 sia nella nota integrativa, che il fondo garanzia debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1 comma 861 della L. 145/2018 così come modificato dal D.L. 183/2020 convertito in L. 21/2021, limitatamente all'esercizio 2021, è stato determinato sulla base delle proprie registrazioni contabili includendo anche i pagamenti non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo dell'art. 1 comma 861 della L. 145/2018. Pertanto poiché dalla risultanze contabile emerge una situazione migliorativa al 31.12.2020 rispetto al 31.12.2019, non è stato stanziato alcun importo a tale titolo;

VISTA la deliberazione consiliare n. 6 del 24/04/2020, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 26 del 18.03.2021 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio per gli anni 2021/2023;

CONSIDERATO che il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012; DL 101/2016, DL 66/2014 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativa al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'art. 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

DATO ATTO che ai fini dell'art. 46 del DL 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione autonoma è determinato dagli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio;

RICHIAMATO

- il comma 5 dell'art. 30 del D.L. 22.03.2021 n. 41 (Decreto sostegni", il quale testualmente recita: "5. *Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di*

cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno."

- le linee guida pubblicate dall'Autorità ARERA in data 15.03.2021;
- la nota prot. 381 del 23.03.2021 pervenuta al protocollo n. 1054 in data 24.03.2021 con la quale il Consorzio di Bacino Basso Novarese comunica che, alla luce dei provvedimenti sopraindicati, provvederà quanto prima alla predisposizione definitiva del piano economico finanziario;

RITENUTO pertanto di rimandare l'approvazione del PEF (Piano economico Finanziario) 2021 e delle tariffe TARI per l'anno 2021 provvedendo successivamente alle necessarie modifiche al bilancio di previsione, così come previsto dal comma 5 dell'art. 40 del DL 41/2021;

VISTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre la proposta relativa al Bilancio 2021/2023 ed i documenti allo stesso allegati ai provvedimenti di adozione del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., nel verbale n° 2 del 20.03.2021, in merito al bilancio di previsione 2021/2023 ed i documenti allo stesso allegati;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Ufficio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e verificata la legittimità del presente atto da parte del Segretario Comunale;

CON n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 2 astenuti (Fontana Lorenzo e Donna Giuseppe) espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023 e relativi allegati secondo le seguenti risultanze finali:

Entrata in EURO	BILANCIO PLURIENNALE 2021/2023		
	2021	2022	2023
Titolo I	512.300,00	507.300,00	508.300,00
Titolo II	50.300,00	47.200,00	47.200,00
Titolo III	75.270,00	61.400,00	61.400,00
Titolo IV	187.401,00	56.100,00	56.100,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	275.695,93,00	0,00	0,00

Titolo IX	250.000,00	250.000,00	250.000,00
F.P.V.	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	1.350.966,93	922.000,00	923.000,00

Spesa in Euro	2021	2022	2023
Titolo I	624.180,00	601.553,00	601.884,00
Titolo II	187.401,00	56.100,00	56.100,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	13.690,00	14.347,00	15.016,00
Titolo V	275.695,93,00	0,00	0,00
Titolo VII	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale Generale	1.350.966,93	922.000,00	923.000,00

2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2021/2023 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi della normativa vigente;

3. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2021 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;

Successivamente con n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 2 astenuti (Fontana Lorenzo e Donna Giuseppe) espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI BARENGO

Provincia di Novara

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dario Borla

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 20 marzo 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Barengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dario Borla



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dario Borla, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 27 luglio 2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 17/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 18/02/2021 con delibera n. 26, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - il regolamento di contabilità;
 - i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;
- tutto ciò premesso ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 ma non avendolo approvato entro il 31 dicembre 2020 sta gestendo in esercizio provvisorio il 2021 rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D. Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L.

n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019, in quanto non sono presenti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 24/04/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.6 in data 23/04/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 di complessivi € 2.226.397,97

AVANZO PRESUNTO AL 31/12/2020

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020 è stato quantificato in € 2.173.291,27= e suddiviso nelle distinte poste contabili secondo il seguente schema:

Parte accantonata		111.664,75
di cui:		
FCDE	97.273,24	
Altri Fondi e accantonamenti	14.391,51	
Parte vincolata:		
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili		64.231,80
Parte disponibile		1.997.394,72
Totale avanzo di amministrazione		2.173.291,27

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente presunta al 31 dicembre 2020 è coerente con quella degli esercizi precedenti.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 sono state confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Dalla documentazione predisposta, si evidenzia che sono assicurati gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione, esaminata tutta la documentazione messa a disposizione, ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.
- La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.
- Che non è stato istituito alcun fondo di garanzia per debiti commerciali in quanto non ci sono debiti scaduti di tale natura

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2020 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D. Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2020 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

- Acqua Novara VCO Spa: partecipazione diretta 0,025%
- Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi: partecipazione diretta 0,20%
- Consorzio Servizi Socio Assistenziali CISS: partecipazione diretta 1,40%
- Consorzio di Bacino Basso Novarese: partecipazione diretta 0,38%;

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione ha verificato che le spese in conto capitale sono state determinate dall'Ufficio Tecnico sulla base delle indicazioni impartite dall'Amministrazione Comunale. Non è stato approvato il programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 delle opere pubbliche, così come risulta dal DUP 2021/2023.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato:

- che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

- che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.
- che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dario Borla

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dario Borla', with a stylized, cursive script.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30.03.2021 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.. con le seguenti precisazioni e prescrizioni:

Anche quest'anno, come negli anni precedenti, la stesura del presente bilancio ha incontrato notevoli difficoltà di quadratura, sia nella parte relativa alle spese correnti sia nelle poste di entrata, motivata dall'aumento fisiologico dei costi dei vari servizi, dalle insignificanti entrate di parte corrente, dalla situazione di emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 che si riverbera sulle condizioni economiche-sociali della comunità locale, dal continuo modificarsi delle norme di riferimento, dall'applicazione dei principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii aggiornati frequentemente dagli organi preposti. A tal proposito l'Amministrazione comunale ha approvato tutti gli atti inerenti e propedeutici al bilancio di previsione 2021/2023 riservandosi la facoltà di apportare le necessarie e conseguenti modifiche in sede di verifica degli equilibri di bilancio e in base all'evolversi dell'attuale situazione sanitaria emergenziale.

La maggior parte dei parametri di analisi delle principali poste di bilancio indica una struttura finanziaria dell'ente, ivi compreso il rapporto di cui all'art. 204 del Tuel, rientrante nei limiti modificati dall'art. 8, comma 1, della Legge 12.11.2011 n. 183.

La quadratura è stata ottenuta in prevalenza mediante un'attenta valutazione delle spese ed in alcuni casi riducendole e portando gli stanziamenti delle stesse ad un livello minimo di garanzia per il corretto svolgimento dei servizi indispensabili. Inoltre al fine di garantire l'equilibrio di bilancio l'Amministrazione comunale ha ritenuto di ridurre drasticamente e/o azzerare tutte quelle spese relativi a servizi e contributi non istituzionali e non indispensabili. Gli stanziamenti di entrata, ed in particolare quelli relativi alle poste correnti, sono stati quantificati a seguito di puntuale analisi dei trend storici, delle norme di finanza pubblica e di un'attenta valutazione della capacità di solvenza da parte degli utenti, dei contribuenti e della cittadinanza.

Infine si richiama l'attenzione dei Responsabili dei servizi sulla necessità di monitorare sempre più frequentemente le entrate e le spese di loro competenza al fine di non compromettere i principi di coerenza, congruità ed attendibilità del bilancio.

Qualora si verificassero situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche a seguito di segnalazioni da parte dei Responsabili dei servizi, si procederà ai sensi dell'art. 153 comma 6 del Tuel.

Li, 26.03.2021

Responsabile dell'Ufficio Finanziario
F.to Cavallini Rag. Cinzia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to Fabio Maggeni

Il Segretario Comunale
F.to Rossi Dott. Giacomo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione viene pubblicata il giorno 16-4-2021 all'Albo pretorio comunale ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Li, 16-4-2021
Reg. pubbl. n° 150

Il Messo Comunale
F.to Carnevali Rosangela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

☒ è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Rossi Dott. Giacomo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 26/4/2021

Il Segretario Comunale
Rossi Dott. Giacomo

